



# "Coltivatore Veneziano"

Periodico Mensile - Poste Italiane - Sped. A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 comma 1 - CNS PD - Contiene IP

## CAMBIO DI CONSEGNE



**Enzo Pagliano si occuperà esclusivamente della direzione di Coldiretti Veneto, mentre Marco Chiesa, già vice, diventa il nuovo direttore di Coldiretti Venezia**



### VITICOLTURA

*Al via il piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticola*



### FORMAZIONE

*Parte un corso dedicato alla diversificazione agricola*



### NORMATIVA

*Nuove regole comunitarie per le etichettature degli alimenti*



### CASO SIMEST

*Approvata la mozione di Coldiretti Venezia contro i falsi Made in Italy*



JOHN DEERE

# BASSAN SERGIO

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

# 2011 Continuiamo a crescere

**gennaio**  
Partiti con la costruzione della nuova filiale di Candiana (PD)

**marzo**  
Trasferiti nella nuova filiale di Adria (RO)

**luglio**  
Oltre 6.500 visitatori al 4° raduno Deere Day

**settembre**  
Trasferiti dalla filiale di Lisiera a San Pietro in Gu (PD)

**ottobre**  
Nuovo sito [www.bassan.com](http://www.bassan.com) e nuova veste grafica

**novembre**  
Apertura filiale a Vedelago. Esclusiva concessionaria John Deere per le province di Treviso e Belluno

**2011**  
Oltre 250 trattori venduti tra nuovi e usati

**2011**  
Ampliamento e crescita del Team, con 10 nuovi collaboratori

**Da oggi anche a Treviso e Belluno**

**Un grande risultato è il frutto del lavoro di tante persone.** Grazie a tutti i nostri Clienti, Fornitori, Collaboratori, Giornalisti e Associazioni degli Agricoltori che hanno contribuito alla continua crescita del nostro Gruppo.

**Buon Natale ed un Sereno 2012 che faccia ancora crescere Noi e Voi, in questo meraviglioso mondo che si chiama Agricoltura**

*da tutto il Bassan Team*

# UNA NUOVA OPPORTUNITA' A VENEZIA

**MARCO CHIESA È IL NUOVO DIRETTORE DI COLDIRETTI VENEZIA**

**O**riginario di Casale Monferrato in provincia di Alessandria, 42 anni, Marco Chiesa guiderà la sede provinciale di Coldiretti Venezia. Agrotecnico, con un bagaglio di esperienza lavorativa quasi ventennale, si è specializzato nel settore fiscale, ed è stato per oltre dieci anni segretario di zona a Casale Monferrato.

Arrivato nel capoluogo veneto nel dicembre 2009 per ricoprire la carica di vice direttore, succede ora ad Enzo Pagliano che manterrà il ruolo di direttore regionale. Una decisione difficile ma necessaria poiché ci siamo resi conto che entrambe le situazioni, quella provinciale di Venezia e quella regionale richiedono una maggiore attenzione. Da una parte un contesto politico ed economico finanziario sempre più complesso, in cui è auspicabile una presenza costante e assertiva nei vari consessi da parte dei vertici di coldiretti veneto affinché i piani di sviluppo della nostra regione tengano conto della realtà agricola, dall'altra il contesto provinciale di Venezia, fino ad oggi frizzante di iniziative e opportunità. Opportunità che vanno seguite e incrementate per diffondere sempre più, il progetto della Filiera Agricola Tutta Italiana già premiato dal consumatore ormai attento ad una spesa consapevole che tiene conto della stagionalità, freschezza e origine. Non solo. Il periodo che tutta la società sta affrontando dal punto di vista economico è molto difficile e la nostra base associativa deve essere seguita con cura e dedizione, non solo con un progetto sindacale vincente, ma anche con servizi ad hoc per le aziende sempre più specializzati. Cercheremo di migliorare anche la comunicazione e l'informazione di eventuali opportunità attraverso l'utilizzo di formule più veloci per gli associati che utilizzano le tecnologie informatiche (invio newsletter, pec).

Per questo motivo il consiglio direttivo di Coldiretti e di amministrazione di Impresa Verde hanno puntato alla divisione delle competenze di Veneto e Venezia in accordo con la Confederazione, trovando l'entusiasmo e la disponibilità del neo direttore Marco Chiesa che afferma:

"Sono orgoglioso e stimolato da questo incarico ancora più prestigioso considerato che mi trovo a Venezia, città unica e provincia straordinaria che anche dal punto di vista agricolo può enumerare delle realtà di alta specializzazione. Sarò propositivo e costruttivo nel tentativo di aiutare il comparto agricolo a migliorarsi ed a essere sempre più dinamico, creando un sistema forte ed in grado di coniugare le sfide del mercato con gli interessi degli associati e della società civile".

Il presidente, Giorgio Piazza

Il presidente Giorgio Piazza



Il direttore Marco Chiesa



## Il saluto di Enzo Pagliano

**R**ingrazio Coldiretti Venezia ed in particolare il Consiglio e la Giunta, per la collaborazione e la disponibilità dimostratami in questi mesi di lavoro insieme. Porgo il mio in bocca al lupo al nuovo direttore Marco Chiesa, con l'auspicio di creare una squadra affiatata e vedere declinato al meglio il progetto di Coldiretti La filiera Agricola Tutta Italiana.

Enzo Pagliano



## Il Consiglio Veneto vota all'unanimità contro "Simest"

Il 23 novembre 2011 il Consiglio del Veneto ha votato all'unanimità la mozione di Coldiretti contro Simest Spa impegnando la Giunta regionale ad intervenire nei

italian sounding realizzati e confezionati sul posto con etichette che evocano prodotti tipici della gastronomia e delle specialità regionali.

**Approvata la mozione di Coldiretti contro l'ultimo caso di malaffare italiano**

Prima di tutto – insiste Coldiretti – occorre fermare l'ostentata arte contraffattoria diventata una patologia e su questo l'appoggio dell'organo legislativo regionale guidato dal presidente Clodovaldo Rufato ci conforta. L'azione deve mirare alla verifica attenta dei criteri con cui vengono selezionati i progetti da finanziare, esercitando effettivamente il controllo della conformità degli stessi agli indirizzi de-

4  
confronti del Governo nazionale perché si ponga fine ad una situazione immorale come quella di arricchire il proprio panel di imprese agroalimentari con sovvenzioni pubbliche per la promozione all'estero di prodotti falsi rispetto al luogo di provenienza.

“L'approvazione all'unanimità – commenta Coldiretti – è segno di responsabilità politica al di là degli schieramenti e conferma come la Regione Veneto, su un tema che investe la salute dei cittadini, sia unita contro chi intende prendersi gioco di produttori e consumatori che credono nel valore del Made in Italy”. L'iniziativa proposta dall'organizzazione degli agricoltori prende spunto dall'ultimo di una serie di malaffari che la società persegue nel finanziario, come l'iniziativa del salumificio “Rosi” del gruppo Parmacotto per l'avvio negli Stati Uniti di una vera e propria catena di locali caratterizzati dall'offerta di prodotti

liberati dall'amministrazione vigilante oltre che, più in generale, valutando dimensione ed estensione del fenomeno rispetto a partecipazioni e sovvenzioni ad altre società del settore agricolo. In merito alla vicenda Simest, Coldiretti Venezia ha avviato un'energica azione territoriale con la richiesta ai Sindaci di un deciso cambiamento di rotta, in cui le risorse disponibili devono andare nella direzione della valorizzazione, della tutela, e della promozione all'estero del vero Made in Italy.



## CONCERTO DI NATALE

Giovani e Donne Impresa di Coldiretti Venezia hanno dato il loro patrocinio al 25 concerto di Natale di Santo Stino di Livenza che si è svolto Giovedì 22 Dicembre presso il Teatro Romano Pascutto, a S.Stino di Livenza. L'evento è stato organizzato dalla Banda Musicale Cittadina, di cui Stefano Ervas, delegato provinciale dei giovani fa parte, l'intera serata è stata dedicata ai bambini con brani del repertorio natalizio.

L'ingresso prevedeva un'offerta libera che è

andata interamente devoluta ai bambini indigenti di San Stino attraverso l'associazione San Vincenzo De Paoli,

Al termine del concerto tutti i partecipanti sono stati ospitati nella sala attigua al Teatro gestita dal Centro Anziani. Lì un volenteroso e disponibile gruppo di Donne Impresa guidato dalla loro delegata provinciale Tiziana Favaretto ha preparato e offerto gustosissimi dolci tradizionali fatti in casa.



## MARIO CATANIA, NUOVO MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

È Mario Catania il nuovo Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del Governo Monti. Cinquantanove anni da Roma, è laureato in giurisprudenza. Nella sua carriera ha ricoperto gli incarichi di funzionario direttivo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, esperto nella Rappresentanza permanente presso



l'Unione Europea per il Ministero degli affari esteri, portaparola italiano nel Comitato Speciale Agricoltura dell'Unione Europea per il Mipaaf e direttore generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Alla sua nomina a Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali era Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello stesso Ministero.

**Il Coltivatore Veneziano Mensile della Coldiretti Venezia anno XXXIII - n. 7 - dicembre 2011**



IMPRESA VERDE

*Autorizzazione*  
Tribunale di Venezia n. 623

*Poste Italiane*  
Sped. A.P.D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1 comma 1 - CNS PD

*Direttore Responsabile*  
Luca Saba

*Vice Direttore*  
Sandra Chiarato

*Coordinamento redazionale*  
Elena Trevisan

*Direzione - Redazione*  
*Amministrazione*  
Via Torino, 180  
30172 Mestre Venezia

T 041 5455210  
F 041 5455215  
veneziana@coldiretti.it

*Editore e Concessionaria*  
*Pubblicità*  
Edimarca sas  
Viale della Repubblica 243/A  
31100 Treviso

T 0422 305764  
F 0422 426343  
info@edimarca.it  
Iscrizione ROC 14021

*Stampa*  
Marca Print snc  
Via dell'Arma di Cavalleria, 14  
31055 Quinto di Treviso (Tv)

*Sede Provinciale*

**MESTRE**  
Via Torino, 180 - 5° Piano  
T 041 5455210

**SOTTOMARINA**  
Via Vespucci, 292  
T 041 491170

**MIRANO**  
Via Cavin di Sala, 3/B  
T 041 5702567

**ESTUARIO**  
Ca' Savio - Via Grisolerà, 29  
T 041 491170

**PORTOGRUARO**  
Viale Venezia, 8  
T 041 276323

*Uffici di Zona*

**CAVARZERE**  
Via Nazario Sauro, 2  
T 0426 51072

**DOLO**  
Via Vego Scocco, 3  
T 041 5101066

**MESTRE**  
Via Torino, 180 - 5° Piano  
T 041 5455290

**SAN DONÀ**  
Centro Piave - Via Garda, 10/5  
T 0421 222627

## VENDO & COMPRO

**Vendo impianto di irrigazione** della Veneta Irrigazione, perfettamente funzionante, in buone condizioni e attualmente messo a ricovero al coperto. L'impianto è composto da: n. 1 Pompa Berica N.T. C 2 6.3 carrellata, completa di timone con aspirazione 125/mandata 100 (seminuova, usata 1 settimana); n. 1 Gettone n. 5 completo di treppiede in alluminio e set ugelli dal 24 al 34; n. 48 tubi in alluminio da 6 metri di diametro 100; n. 1 prolunga da 2 metri con collo d'oca; n. 8 bocchette; n. 2 Getti n. 3; n. 8 tappi; n. 1 raccordo "T"; n. 3 curve. Tutto l'impianto si trova presso Rocchi Mario, via Cavin di Sala n. 6 - 30036 Santa Maria di Sala (VE); tel. 041/486765.

**E' gradita la vendita dell'impianto a stock.**



## BENVENUTA MARIA STELLA



Il 6 agosto 2011 è nata Maria Stella, figlia della nostra collega di San Donà di Piave Ester Marchesin e del marito Giuliano Rossi. Ai genitori le felicitazioni di tutta Coldiretti Venezia.



6

## PER LA SFOGLIATURA DEL TUO VIGNETO AFFIDATI A MANI ESPERTE



DEFOGLIATRICE PNEUMATICA

SAREMO  
PRESENTI A  
**FIERAGRICOLA**  
VERONA  
2-3-4-5 FEBBRAIO 2012  
PAD 2 STAND B6



DEFOGLIATRICE ECO A RULLI

**OLMI**

COSTRUZIONI MACCHINE AGRICOLE  
Via Serramassone 9/A - COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)  
Tel. 0141/966268 - Fax 0141/961695  
www.olmiagrivitis.it info@olmiagrivitis.it

IMPORTATORE  
PER L'ITALIA  
VENDEMMIATRICI

**ALMA**

# Uno Statuto all'altezza di una moderna regione europea

**Il commento di Coldiretti sull'ultima manovra economica: trattamenti diversi per chi usa la terra come fattore di produzione e chi invece lo fa con fini speculativi**

di *Sandra Chiarato*  
Ufficio stampa  
Coldiretti Veneto

Nessuno come noi agricoltori sa bene cosa siano i sacrifici e come il contributo al bene del Paese rappresenti un dovere per tutti. Noi non ci tiriamo indietro, ma equità e misure per la crescita devono riguardare anche il nostro settore. Il bene terra se utilizzato come fattore della produzione in un'impresa agricola merita un trattamento fiscale ben diverso da quello riservato a chi – ha sottolineato Sergio Marini commentando la manovra – il fondo agricolo lo detiene a fini speculativi o hobbistici e questo vale ancora di più se si tratta di imprese professionali. Inoltre di fatto – ha continuato Marini – quasi nessuna delle misure per la crescita delle imprese previste nella manovra è applicabile per il settore agricolo. E per questo abbiamo consegnato al presidente del Consiglio Mario Monti e al Governo alcune nostre proposte – ha continuato Marini – per una filiera agricola più trasparente, più competitiva, più rispettosa di tutti. Queste nostre proposte – ha concluso

Marini – non possono trovare né l'alibi del poco tempo a disposizione né quello della variazione dei saldi di bilancio in quanto rappresenterebbero emendamenti immediatamente applicabili e a costo zero. Dobbiamo convincerci tutti che equità e crescita sostenibile sono i nuovi beni comuni ai quali il nostro Paese non può derogare in ogni caso ma soprattutto nel settore agricolo, strategico per il Made in Italy. Per l'agricoltura il decreto legge prevede, per il calcolo dell'imposta municipale propria (ex Ici) che – ha sottolineato la Coldiretti – per i terreni agricoli il valore dell'immobile è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 120. E' introdotta inoltre un'aliquota dello 0,2 per cento di base dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale e addirittura dello 0,4 per cento per le prime abitazioni rurali dei coltivatori diretti che come noto hanno vincoli oggettivi e soggettivi molto diversi dalle altre abitazioni. Sempre per i fabbricati rurali, si stabilisce una proroga al 31 marzo 2012 della scadenza per la presentazione della domanda di riconoscimento dei requisiti di ruralità (e delle successive, conseguenti scadenze). Il decreto – ha continuato la Coldiretti – dispone ulteriori oneri per le imprese con la rideeterminazione delle aliquote contributive di coltivatori diretti, mezzadri e coloni. La manovra – ha concluso la Coldiretti – contiene anche norme che modificano quelle contenute nella legge di stabilità sull'alienazione dei terreni agricoli e l'ulteriore stanziamento a favore dell'Agea, che sarà, per l'anno 2012, di 40 milioni di euro.



## IMU: CONTO DA UN MILIARDO PER CAMPI, CASCINE E STALLE

**Pesante la nuova tassazione sui mezzi di produzione agricoli prevista dalla manovra**

La manovra avrà un impatto pesante su terreni agricoli e fabbricati rurali, dalle stalle ai fienili fino alle cascine e ai capannoni necessari per proteggere trattori e attrezzi, andando a tassare quelli che sono, di fatto, mezzi di produzione per le imprese agricole. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti sugli effetti del decreto "Salva Italia" che farà pagare alle imprese agricole attraverso l'Imu un aumento insostenibile, stimato in un miliardo di euro. Ecco alcuni esempi dell'impatto dell'Imu sulle aziende agricole,

a cura dell'Ufficio Fiscale Coldiretti. Per una stalla di 480 metri quadrati, con rendita di euro 3.800, si pagheranno ex novo 479 euro. Un terreno agricolo con rendita catastale pari a 1.000 euro comportava sino ieri una tassa di 1.009 euro. Con l'Imu l'imposta sarà di 1.140 euro, 131 euro in più. Una casa di abitazione principale "rurale" con rendita catastale di euro 680 porterà, infine, una tassa di 456,96 euro, a cui vanno sottratti i 200 euro di riduzione per le abitazioni principali, per un esborso di 256,96 euro.

## Donne e Risorgimento: un esempio ancora attuale

Il tricolore con il leone marciano cucito a mano dalle donne di Dolo per la repubblica rivoluzionaria di Venezia, la scrivania e gli occhiali di Daniele Manin, le bretelle insanguinate di Ciceruacchio, il capo-popolo romano fucilato dagli austriaci a Porto Tolle, mentre accorreva con Garibaldi alla difesa di Venezia, ultima a cedere – di tutto il '48 europeo – dopo 17 mesi di lotta. Sono alcuni dei cimeli esposti nella mostra organizzata dal Consiglio regionale del Veneto a Palazzo Ferro-Fini, visitata il 2 dicembre scorso dal coordinamento regionale di Donne Impresa Veneto guidato dalla presidente Franca Castellani. L'evento chiude le celebrazioni venete per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e le imprenditrici di Coldiretti non se lo sono lasciate sfuggire e in un percorso guidato tra i saloni del piano terra e quello nobile della sede consiliare, hanno potuto ammirare duecento oggetti tra bandiere e quadri, busti e divise, armi e tamburi, manifesti e proclami.

Volti e luoghi del 1848-'49 a Venezia, con la specificità della "differenza repubblicana" che caratterizzò quel movimento di popolo che diede vita all'epica e tragica esperienza della liberazione dagli austriaci e dell'autogoverno quasi un'anteprima della futura indipendenza nazionale. A raccontare un 1848 lungo un anno e mezzo sono uomini e donne che guidarono l'insurrezione popolare delle città venete, i canti e le musiche di allora, i quadri dei pittori-soldato che, come autentici cronisti con il pennello, hanno immortalato le storiche giornate della proclamazione della Repubblica, del governo di Manin e poi dell'assedio e della resa finale. Quadri di Ippolito Caffi, Luigi Querena, Vincenzo Giacomelli, Giovan Battista Dalla Libera, Giacomo Casa, moderni eredi del vedutismo veneziano, che restituiscono intatte – meglio di una sequenza di fotogrammi – le speranze, le

emozioni, gli ideali e le paure di quei mesi di grande rivolgimento di popolo.

"Ci ha colpito la sezione dedicata al contributo delle donne venete – hanno riferito le componenti del coordinamento regionale al presidente del Consiglio del Veneto Clodovaldo Ruffato che le ha ricevute nei suoi uffici istituzionali –, donne in prima linea nei moti di piazza del '48-'49 e, quasi un ventennio dopo, a rivendicare il diritto di voto davanti al primo re dell'Italia unita". A raccontare l'epopea risorgimentale di Venezia e del Veneto non c'erano solo gli oggetti materiali e le opere d'arte ma anche un centinaio di pagine di quella che in quegli anni fu una vera esplosione di giornali oltre che le musiche e le canzoni popolari (tra cui quello della Garibaldina, dedicato all'unica donna, la padovana Tonina Masanella, che s'imbarcò con i Mille di Garibaldi). Per le dirigenti di Donne Impresa si è trattato di una full-immersion nel clima di passioni, lotte e di ideali di quegli anni pre-unitari. Dalle pagine del nostro giornale un ringraziamento particolare al presidente del Consiglio regionale Clodovaldo Ruffato e a tutto il suo staff che non solo ha regalato una grande opportunità culturale ma non ha fatto mancare niente alle visitatrici in termini di ospitalità, accoglienza e attenzione.

**L'incontro di Donne Impresa di Coldiretti Veneto con il presidente Clodovaldo Ruffato e la visita alla mostra del Risorgimento**

di *Sandra Chiarato*  
Ufficio stampa  
Coldiretti Veneto





# CreditAgri Italia: il consorzio garanzia fidi per gli agricoltori



CreditAgriItalia

**Obiettivo: favorire l'accesso al credito ordinario e agevolato con prodotti dedicati e un servizio di accompagnamento e di consulenza personalizzata**

di **Giulio Eufrate**  
Creditagri Veneto



CreditAgri Italia s.c.p.a., è un consorzio di garanzia fidi ed assistenza tecnica e finanziaria che opera in tutto il territorio nazionale, specializzato nel settore agricolo ed agroalimentare. Nato a seguito di percorso aggregativo unico nel suo genere oggi rappresenta il più articolato Ente di garanzia fidi italiano operante in agricoltura con i requisiti formali e sostanziali dei Confidi ex art. 107 del Testo Unico Bancario.

CreditAgri Italia s.c.p.a. opera attraverso una rete di risorse professionali dedicate e altamente qualificate di Credito Agrario e Finanza d'Impresa a vantaggio delle imprese agricole associate.

Lo scopo è quello di favorire l'accesso al credito ordinario e agevolato con prodotti dedicati e un servizio di accompagnamento e di consulenza personalizzata in ambito finanziario e creditizio, in modo da sostenere i progetti di investimento. Il tutto grazie al costante rapporto con il sistema bancario e ad accordi di partenariato, con prodotti apposi-

tamente costruiti per rispondere alle esigenze del settore agricolo. Una struttura moderna, dinamica ed innovativa, che si pone quale imprescindibile punto di riferimento su tutto il territorio nazionale nel rilascio di garanzie per favorire l'accesso al credito, che conta oltre 60 filiali distribuite in tutte le regioni, ed oltre 14 mila imprese associate. CreditAgri Italia s.c.p.a. intrattiene rapporti di partnership con i principali istituti bancari del Paese e con oltre 150 banche locali. E' inoltre partner di SGFA-Ismea, ente di diritto pubblico attivo nel rilascio di garanzie con controgaranzia dello Stato, esempio di sinergia pubblico-privata di estrema rilevanza e al servizio dello sviluppo imprenditoriale agricolo.

*Informazioni ed assistenza presso la segreteria territoriale Creditagri Venezia, sede di Mestre (VE), via Torino 180/A, recapito centralino 041/5455211, nella persona del responsabile prov.le Giulio Eufrate, recapito 041/5455234 e 335/5978449, e-mail: giulio.eufrate@creditagri.com www.veneto.coldiretti.it e www.creditagri.com*

## CreditAgri e Campagna Amica, insieme per le imprese

**Assistenza per l'accesso al credito grazie alla partnership fra il consorzio fidi di Coldiretti e i produttori agricoli e gestori delle botteghe di Campagna Amica**

Nell'ambito del progetto di Coldiretti della filiera agricola tutta italiana, è nata una partnership tra CreditAgri Italia, il consorzio fidi di Coldiretti, e la Fondazione Campagna Amica. L'intesa strategica vede coinvolti, oltre alla Fondazione, anche il consorzio produttori di Campagna Amica, i produttori agricoli ed i gestori delle botteghe di Campagna Amica. L'obiettivo principale dell'intesa è quello di garantire assistenza e consulenza nell'accesso al credito proprio a quanti, tramite la Fondazione ed il Consorzio, intendano realizzare una Bottega di Campagna Amica. Il consorzio di garanzia fidi, infatti, mette a disposizione, tramite la propria rete presente in tutta, le migliori condizioni di mercato in relazione a tassi e prodotti finanziari che, costruiti su misura, possono permettere ai titolari delle aziende un supporto concreto nell'avvio dell'attività.

La strategia condivisa mira a creare opportunità e servizi nella direzione di un concreto incremento delle botteghe di Campagna Amica. Tra i vari

prodotti che nel settore del credito sono a disposizione sul mercato, oggi è particolarmente difficile scegliere e farlo nel miglior modo possibile. Non solo in termini di tassi e condizioni ma in una visione più globale e completa delle opportunità di finanziamento. Ecco, proprio per questo, quindi, l'attività di CreditAgri Italia diventa insostituibile grazie ai vari pacchetti a disposizione. La rete di CreditAgri Italia permette di mitigare il rischio dopo aver esaminato lo scenario e valutato le opportunità. Per i titolari delle Botteghe di Campagna Amica una garanzia, per la Fondazione uno strumento indispensabile da mettere a disposizione dei titolari delle imprese. Per saperne di più e per un appuntamento con i referenti di CreditAgri Italia è possibile contattare la sede di CreditAgri Italia della tua provincia.



## Credito Agrario: accordo tra imprese e banche sugli impieghi scaduti



Dal 1° gennaio 2012 il credito alle imprese verrà classificato come deteriorato dopo tre mesi invece degli attuali sei. Con l'arrivo del nuovo anno le banche italiane dovranno, infatti, segnalare gli sconfinamenti dopo 90 giorni, invece che dopo gli attuali 180, in seguito alla scadenza della deroga temporanea prevista da Basilea 2. Per il credito retail e verso gli enti pubblici resta, invece, in vigore la deroga permanente, che permette alle banche che utilizzano sistemi di rating interni di continuare a segnalare gli sconfinamenti dopo 180 giorni. La novità potrebbe avere un impatto pesante sul tessuto imprenditoriale ed è per questo che Coldiretti, Abi, Rete Imprese Italia e le altre organizzazioni di rappresentanza hanno firmato un protocollo d'intesa con l'obiettivo di attenuare gli effetti delle nuove regole. Con l'accordo vengono messi in campo strumenti

informativi e di supporto alle imprese, perché siano preparate al cambio dei termini. Le banche che aderiranno all'iniziativa "si impegnano ad esaminare tempestivamente le posizioni delle imprese". Il protocollo prevede anche che: "ferma restando la piena autonomia della banca nella valutazione del merito creditizio dell'impresa, l'esame mirerà a valutare le effettive necessità finanziarie delle imprese e il rapporto fra le linee accordate e gli utilizzi, nonché ad evidenziare gli sconfinamenti sopra la soglia di rilevanza, focalizzando l'attenzione sull'entità e la durata dei medesimi".

L'accordo stabilisce anche la possibilità di interventi ad hoc, considerando di "valutare insieme all'impresa cliente eventuali soluzioni personalizzate per il rientro dagli sconfinamenti, anche ricorrendo a forme tecniche di finanziamento sostitutive". L'impegno di tutti è diretto ad evitare che l'applicazione delle disposizioni previste da Basilea provochi penalizzazioni per le banche e le imprese, già messe a dura prova dalla crisi.

**Dal 2012 passa da sei a tre mesi la segnalazione degli sconfinamenti. Accordo Coldiretti-Abi per aiutare le aziende agricole in questo passaggio**



## COMUNICACI I TUOI DATI

Per una sempre maggiore efficienza e celerità delle comunicazioni, informazioni in merito a scadenze, aggiornamenti, opportunità, servizi, stiamo aggiornando il database di Coldiretti Venezia. Vi chiediamo cortesemente di compilare la tabella sottostante con i dati richiesti e consegnare la stessa all'ufficio zona di competenza.

### SCHEDA ANAGRAFICA DA COMPILARE

Denominazione azienda: .....

Settore di Produzione: .....

Nome e Cognome: .....

Indirizzo: via ..... n. ....

Cap ..... Comune .....

Telefono: ..... Fax: ..... Cellulare: .....

E-mail: ..... Sito web: .....

**L'INFORMATORE  
AGRARIO**

*Vita in  
CAMPAGNA*

**MAD**  
macchine agricole domani

## Abbonamenti 2012 a quote speciali COLDIRETTI VENEZIA

in collaborazione con le Edizioni L'Informatore Agrario Srl  
in occasione della campagna abbonamenti per l'anno 2012

### RISERVA AI PROPRI ISCRITTI

quote scontate particolari per l'abbonamento annuo alle riviste:

- **L'INFORMATORE AGRARIO** (50 numeri+supplementi): il settimanale di agricoltura professionale
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 numeri+supplementi): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- **VITA IN CAMPAGNA** (Idem)+ Fascicolo stagionale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 numeri)
- **MAD - macchine agricole domani** (10 numeri+supplementi): il mensile di meccanica agraria

Modalità per la sottoscrizione e la raccolta degli abbonamenti:

coloro che sono interessati a tale proposta potranno consegnare agli Uffici di Zona di **Coldiretti Venezia** il coupon per l'**abbonamento 2012** riportato qui sotto, debitamente compilato.

Seguirà l'invito diretto all'interessato del bollettino postale per il relativo versamento, alla quota scontata proposta.

L'offerta è valida sia per la sottoscrizione di un nuovo abbonamento, sia per il rinnovo.

### COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2012

Mi abbono a: (segnare )

**L'Informatore Agrario**  
a **Euro 79,00** (anziché Euro 99,00).

**Vita in Campagna**  
a **Euro 39,00** (anziché Euro 46,00).

**Vita in Campagna + La Casa**  
a **Euro 46,00** (anziché Euro 53,00).

**MAD - macchine agricole domani**  
a **Euro 52,00** (anziché Euro 64,00).

Cognome .....

Nome .....

Via ..... n. ....

Cap ..... Città ..... Prov. ....

Tel. .... Fax .....

E-mail: ..... @ .....

Nuovo abbonamento  Rinnovo

## La festa degli agricoltori, insieme con passione



A giudicare dal numero delle presenze non vi sono dubbi, la Festa del Ringraziamento è un momento importante, sentito, sacro a cui l'agricoltore non intende rinunciare. In effetti nemmeno la fittissima nebbia del 20 novembre scorso ha saputo sviare le ben oltre mille persone dirette nei Padiglioni dell'Ortomercato di Brontolo a Chioggia dove quest'anno si è celebrata la 61esima giornata Provinciale del Ringraziamento. Rendere grazie per il raccolto dei campi e chiedere la benedizione sui nuovi lavori, è questo il senso della Festa del Ringraziamento, che a più riprese viene celebrata sul nostro territorio a livello provinciale ma anche mandamentale.

Il momento cruciale della Festa è stata la celebrazione della Santa Messa, concelebrata dal monsignor Francesco Zenna, vicario generale della Diocesi di Chioggia, e da don Marco De Rossi consigliere ecclesiastico di Coldiretti Venezia. Parole di incoraggiamento sono arrivate da monsignor Zenna, che ha parlato della terra come dono gratuito di Dio Padre, custodita dagli imprenditori agricoli, pronti ad investire ed a scommettere nel futuro. Una nota particolare è stata dedicata

a "quei giovani imprenditori che hanno scelto di ritornare alla terra": una percentuale, per fortuna e al di là delle apparenze, in crescita. Un segnale di speranza: la terra, anche in un momento difficile, sa offrire un rifugio e un valore autentico, non solo per i ritmi naturali di vita che essa richiede e riproduce, ma anche per la qualità delle produzioni che caratterizzano ciascun territorio. Un grande patrimonio che dobbiamo saper valorizzare, tutelare e del quale

dobbiamo rendere grazie. Ricche ceste di prodotti sono state donate durante l'offertorio da parte di ciascuna zona del veneziano a rappresentare le peculiarità del territorio.

Al termine del rito il presidente di Coldiretti Venezia e Veneto, Giorgio Piazza ha portato il suo saluto, così come le autorità ospiti, tra cui il senatore Marco Stradiotto, il vice sindaco assessore alle attività produttive Maurizio Salvagno, ed il presidente di sezione Coldiretti di Chioggia Boscolo Luciano Meneguolo. Successivamente si è svolta la consueta benedizione dei mezzi agricoli e della gente dei campi, per poi trascorrere altre due ore insieme, con un ricco pranzo servito grazie alla collaborazione delle Parrocchie del Buon Pastore di Sottomarina, San Michele Arcangelo di Brondolo, Beata Vergine di Valli di Chioggia, e col contributo di Lattebusche e della Cantina Sociale di

**Grande successo per l'ultima Giornata del Ringraziamento, che quest'anno si è svolta a Chioggia nei Padiglioni dell'Ortomercato di Brondolo**

*di Elena Trevisan  
Ufficio relazioni esterne  
Coldiretti Venezia*





Premaore, che ha gentilmente offerto i vini. Il momento conviviale è stato accompagnato da musiche e canti coinvolgenti ad opera del Gruppo Musicale Dolci Ricordi, intervallato dalla

consegna alle autorità presenti di un simbolo che ricorda Chioggia, "La pipa in terracotta". Esternamente ai Padiglioni l'area presentava degli allestimenti curiosi e di interesse: era possibile fare la spesa grazie alla presenza di Agrimercati Venezia, le cui aziende hanno portato prodotti freschi dalla campagna: ortaggi, insaccati e salumi, carni, trasformati e sott'oli, miele, vino e fiori. Era disponibile la "Rossa di Chioggia", la nuova birra al radicchio, posta in degustazione nell'ambito dell'iniziativa "Un corso di solidarietà", con una raccolta di fondi a scopo benefico, ma anche vedere la ripro-

duzione dal vivo di un campo di radicchio e carote, nonché rivivere momenti di vita tradizionale agricola di un tempo, dagli arredi tipici della casa colonica, agli indumenti di un tempo, ai momenti della vita lavorativa di campagna, realizzati della Compagnia di Figuranti e Antichi Mestieri di Corbezzola. Il tutto avvolto in un'atmosfera rarefatta, surreale, suggestiva, almeno in questo caso la nebbia era servita a qualcosa.

Si ringraziano il direttore e il presidente del Mercato Ortofrutticolo di Brontolo per la loro disponibilità e collaborazione, la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Lattebusche, la Società Agricola F.lli Garbin, il Consorzio Agrario Padova e Venezia, T&T e la Cantina Sociale di Premaore per il loro contributo, ma in particolare Silvano Bugno che insieme ai dirigenti e dipendenti dell'ufficio zona di Chioggia si sono occupati dell'organizzazione della 61esima giornata provinciale del Ringraziamento. Ricordiamo, infine, che in molti mandamenti della nostra provincia si è svolta la Giornata del Ringraziamento. Cogliamo l'occasione per fare i complimenti per il lavoro svolto, sempre testimonianza di passione e dedizione.

## RICORDO DI BARBANA

di Paolo Bardello - Segretario di zona di San Donà di Piave

In questo periodo in cui le giornate si fanno più corte e più fredde diventa ancora più piacevole ricordare la lunga, soleggiata e, soprattutto, calda giornata trascorsa dai pensionati del Movimento di San Donà di Piave in quel di Grado e isola di Barbana (Udine). Lo scorso 14 luglio infatti un centinaio fra pensionati e loro familiari e amici, distribuiti in due pullman e guidati dal Presidente del Movimento pensionati Vincenzo Menegaldo e dal segretario di zona Paolo Bardello, accompagnati dalle rispettive famiglie, si sono recati in gita all'isola di Barbana, bellissima isoletta posta all'estremità orientale della laguna di Grado, sede di un antico Santuario Mariano, abitata in modo stabile da una Comunità di Frati minori Francescani. Partiti di buon mattino alla volta di Grado, dopo una sosta e un abbondante spuntino a base di pane e salame (come si usa dalle nostre parti) l'arrivo a Grado per l'imbarco in battello (con posti a sedere riservati) per l'isola di Barbana. Piacevolissimo, nonostante la calura, il tragitto in battello verso l'isola che, circondata da un piccolo bosco di pini marittimi, bagolari, magnolie, olmi e cipressi, che ne coprono più di metà della superficie, è subito apparsa un'oasi di pace e tranquillità.



Sull'isola la visita guidata all'omonimo Santuario dedicato alla Santa Vergine, la partecipazione alla Santa Messa, officiata dall'Arcivescovo di Cremona, giunto per l'occasione nell'isola, il quale ci ha anche impartito la Benedizione solenne. Quindi il reimpiego per Grado per il pranzo, a base di ottimo pesce, in un ristorante locale.

A seguire la visita guidata al Centro storico di Grado e alle sue antichissime Chiese Paleocristiane nonché passeggiata nell'elegante lungomare.

Nel pomeriggio trasferimento a Strassoldo, antico borgo medioevale, da più di mille anni di proprietà della stessa famiglia che ancora vi abita, borgo molto caratteristico e in ottimo stato

di conservazione. In serata il rientro, preceduto da quella che doveva essere una breve sosta per uno spuntino ma che si è invece rivelata una vera e propria cena peraltro allietata da musica e canti.

E' stata una giornata, a detta di tutti, intensa e piacevolissima, ma è stata soprattutto l'occasione per dimenticare, almeno per un giorno, i problemi del quotidiano, per rinsaldare i rapporti umani e le amicizie e per vivere dei momenti in assoluta serenità.

Approfitto per ringraziare, di cuore, tutte le persone (e sono tante) che hanno collaborato e si sono prodigate per la riuscitissima gita.

# Un corso per la diversificazione agricola

E' al via un nuovo Corso di Formazione, della durata di 185 ore, dedicato alla "Diversificazione economica delle imprese agricole nelle zone rurali". Il corso, finanziato nell'ambito del PSR per il Veneto 2007-2013, Asse 4 Leader, rientra nel Programma di Sviluppo Locale "Le vie della Serenissima. La Laguna Veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e acqua" e fa parte della Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali", Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio".

Possono partecipare all'intervento formativo: imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola (coadiuvanti e partecipi familiari), salariati agricoli e operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR, residenti nei comuni compre-

si nel territorio Gal "Antico Dogado" (per la Provincia di Padova: Arzergrande, Bovolenta, Candiana, Codevigo, Corbezzola, Pontelongo, Terrassa Padovana; per la Provincia di Venezia: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Cavarzere, Chioggia, Cona, Mira).

Il modulo per l'iscrizione, che trovate anche in questa pagina, può essere scaricato da internet sul sito [www.venezia.coldiretti.it](http://www.venezia.coldiretti.it) sul link "Formazione", o richiesto/ritirato presso Impresa Verde Venezia srl (via Torino, 180/A; tel. 041/5455211). Il modulo va compilato ed inviato al fax: 041/5455114. L'iscrizione e la partecipazione al corso è gratuita. Il corso si terrà presso il Centro Civico del Comune di Campagna Lupia, in via Repubblica n. 1, con inizio programmato entro il mese di febbraio 2012. Per il conseguimento dell'Attestato di Frequenza la partecipazione è obbligatoria per almeno il 70% del monte ore totali. La scheda di iscrizione dovrà pervenire a Impresa Verde Venezia srl entro il 15 febbraio 2012.

**Previsto un Fondo Mutualistico "Pre-Emergenza e Avversità invernali 2011", da richiedere entro il 24 novembre**

*di Roberto Mamprin  
Responsabile Formazione  
Impresa Verde*

N° MODULO	DESCRIZIONE MODULO	ORE	
		Aula	On line
1	Multifunzionalità: l'impresa nell'agricoltura che cambia	25	
2	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	30	
3	Sviluppo della microimpresa orientata alla valorizzazione delle produzioni locali	25	
4	Diversificazione d'impresa: abbinamenti tra prodotti e territorio	25	
5	Impianti biomasse e rinnovabili: bioenergie dall'agricoltura	25	
6	Agriturismo, fattoria didattica e fattoria sociale: nuove frontiere del turismo rurale	25	
7	Accesso alle ICT	30	





FEASR



REGIONE DEL  
VENETO



## SCHEDA DI ISCRIZIONE

### Richiesta di partecipazione e dati anagrafici

...I... sottoscritto/a ..... (Cognome Nome).

Sesso M  F

nato/a a.....(Comune).....(Provincia) .....(Stato)

il  (gg/mm/anno)

Codice Fiscale

P.IVA

Titolo di Studio :.....

Imprenditore agricolo  Coadiuvante  Salariato  Partecipe familiare  Operatore economico (specificare settore \_\_\_\_\_)  Dipendente

Fa domanda di partecipazione all'intervento (segue titolo intervento):

### “Diversificazione economica delle imprese agricole nelle zone rurali”

Al riguardo dichiara:

- di avere la cittadinanza .....

- di risiedere in:

Via/Piazza ..... n° .....

Località .....

Comune .....

C.A.P. .... Provincia .....

Tel. Abitazione ...../..... Telefono cellulare ...../.....

Eventuale altro recapito telefonico ...../.....)

E-mail .....

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del dlgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Allego fotocopia di un documento di identità.

\_\_\_\_\_  
(Firma del richiedente)

## Splendida d'estate, magica d'inverno: la Sardegna

Chi immagina che la Sardegna sia affascinante solo d'estate si sbaglia di grosso.

Lo abbiamo potuto verificare di persona, in occasione del viaggio studio con il Consiglio Direttivo di Coldiretti Venezia, organizzato per approfondire la conoscenza di un territorio tanto amato, visitato d'estate in particolare per il mare splendido ma capace di offrire una realtà storica, naturalistica, agricola, enogastronomica unica e di grandissimo interesse. Siamo partiti il 24 Novembre da Bergamo con una nebbia ed un freddo taglienti, per atterrare dopo appena un'ora in una terra baciata dal sole, con una temperatura di venti gradi e una brezza profumata di mirto inebriante. Un amore a prima vista.

Abbiamo visitato il nord ovest della regione, partendo dal Promontorio Capo Caccia ad Alghero, una realtà straordinaria dal punto di vista naturalistico paesaggistica per poi visitare una delle aziende agricole più grandi d'Europa. Ci stiamo riferendo alla Tenuta di Sella e Mosca, un'azienda vitivinicola di quasi 700 ettari a corpo. Fondata nel 1899 nella Nurra di Alghero con 45 ettari di terreno in località Nuraghe Majore e costituenti il primo nucleo aziendale, che andrà successivamente a sommarsi altri 650 ettari delle contigue terre denominate Piani di Sotgiu. Interessantissimo il racconto e la visita nella campagna a cura dell'agronomo bergamasco responsabile della manutenzione della vigne della Tenuta, che ha raccontato del sistema "a pergola" L'ombreggiamento che la vite, così allevata, procura ai suoi grappoli, li preserva da un'esposizione diretta al sole e determina un clima fresco, con conseguente maggior equilibrio delle componenti dell'uva. Le varietà prodotte presentano un giusto accumulo in zucchero e soprattutto un'insolita e sostenuta energia acida. Da esse possono nascere vini più equilibrati, di tono giovane, fresco e vivace: più pronti al consumo i bianchi e più capaci di invecchiamento i rossi. Tra i vini prodotti il sardo Cannonau e il Torbato che abbiamo potuto degustare nella loro Cantina dove avviene la fase di maturazione e affinamento delle produzioni, in botti normali e barrique.

Abbiamo colto una testimonianza del legame ed il rispetto per la tradizione aziendale della centenaria Sella & Mosca attraverso una sorta di museo in cui l'azienda ha raccolto la propria storia che espone fotografie d'epoca dell'azienda e reperti provenienti dalla necropoli di Anghelu Ruju, scoperta nel 1903 in un terreno delle Tenute.

Una realtà completamente diversa, sicuramente più piccola ma non meno interessante quella visitata il giorno dopo, la cantina di Giovanni Battista Colombo, dove abbiamo degustato il vino Malvasia che viene coltivato nella Planargia da poche famiglie di produttori. Abbiamo poi raggiunto Cabras, territorio conosciuto per la presenza di lagune e la pratica dell'ittiturismo e dell'allevamento del muggine da cui si produce la bottarga, visitando nello specifico lo stabilimento della cooperativa mar e pontis per la produzione di bottarga. Non potevano mancare dei cenni storici di una regione così antica come la Sardegna, infatti è stata incantevole la visita guidata alla Reggia Nuragica Santu Antine, struttura megalitica Il nuraghe Santu Antine che risale al 1800 A.C. chiamato anche Sa domo de su Re (in italiano "La casa del Re") è uno dei nuraghi più maestosi dell'intera Sardegna e senza dubbio uno dei più importanti tra quelli esistenti. L'intero complesso rappresenta un importante esempio di architettura preistorica mediterranea e si presume che l'altezza originaria del mastio centrale raggiungesse una misura compresa tra i 22 e i 24 metri, la più alta per quel periodo dopo le piramidi egizie. e il mastio della reggia nuragica di Arrubiu che misurava tra i 25 e i 30 metri. Una panoramica eccezionale della produzione agricola l'abbiamo avuta Sabato 26 quando prima di rientrare a Venezia, abbiamo visitato in Piazza d'Italia a Sassari "Campagna Amica" con la presenza di ben 70 aziende agricole provenienti da ogni angolo dell'isola organizzata dalla Coldiretti di Sardegna in occasione della Celebrazione della Festa Regionale del Ringraziamento. Un'occasione per rivedere il nostro ex direttore Luca Saba che ci ha accolti con piacere facendo gli onori di casa.

**Il resoconto del  
viaggio di studio  
del Consiglio  
Direttivo di  
Coldiretti Venezia**

*di Elena Trevisan  
Ufficio relazioni esterne  
Coldiretti Venezia*





# Psr: due nuovi bandi a favore degli agricoltori

**ISI tratta della misura 112 per il primo insediamento e della 121 per l'ammodernamento delle aziende. Ecco come funzionano**

*di Filippo Toso  
Impresa Verde Venezia*

Con il mese di Gennaio si aprono i nuovi bandi di misura per il finanziamento delle aziende che intendono investire nel miglioramento tecnologico e strutturale della propria impresa e per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una nuova azienda agricola. Di seguito illustriamo i punti principali di ogni misura. Mentre nel prossimo numero del Coltivatore Veneziano approfondiremo una nuova opportunità di domanda: la Misura 214/i Azione 3, intervento specifico dedicato alle aziende a seminativo e tabacco.



## MISURA 112:

### INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI

“Progettazione integrata nell’impresa: Pacchetto Giovani”

Scadenza presentazione  
della domanda  
28 febbraio 2012

#### Definizioni



**INSEDIAMENTO:** Contemporaneo possesso del terreno e della P.IVA

#### Beneficiari:

Giovani insediati  
dal 01/12/2010 fino al 31/01/2012.

#### Soggetti richiedenti

Giovani che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola.

Per accedere, il giovane deve risultare alternativamente:

- titolare di una ditta individuale;
- contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone;
- socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un’azienda agricola. Nelle società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria.

#### Tipo di interventi



Per poter accedere al regime di aiuti il richiedente dovrà aderire obbligatoriamente, oltre che alla **Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori”**, ad almeno altre due misure.

Per affrontare da subito tematiche di ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali, la misura da attivarsi necessariamente è la:

**Misura 121- Azione 121PGB: “Ammodernamento delle aziende agricole”.**

La seconda misura potrà essere:

**Misura 111 - Azione 3: “Formazione professionale”** (corso formativo in azienda della durata minima di 30 ore)

### Spese ammissibili



**Misura 112:** Spese relative all'insediamento (Spese notarili, consulenze, acquisto titoli di produzione, acquisto terreni, spese relative alla formazione)

**Misura 121:** Acquisto di macchine, attrezzature, investimenti in strutture ed impianti.

**Misura 111/3:** Spese relative al compenso del formatore, spese varie relative a materiale formativo

### Limiti di spesa



Per la misura 112 la spesa ammessa è: **minimo di 10.000 €, massimo di 30.000 €**  
Il contributo è del 100% in questo intervallo.

Per la misura 121 la spesa ammessa è: **minimo di 15.000 €, massimo 600.000 €**  
il contributo varia dal 40 al 50%.

Per la misura 111/3 la spesa ammessa è fino ad un **massimo di 2.000 €**.  
Il contributo è pari all' 80%.

### Divieti



**FAMIGLIA:** l'azienda non deve derivare dalla suddivisione, successiva al 1.1.2007, di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti fino al 2° grado;

**CONIUGI:** divieto di passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi"; nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni del coniuge;

**CONIUGI 2:** escluse dagli aiuti le costituzioni ex novo di società tra coniugi uno dei quali sia già titolare di azienda agricola individuale, nonché l'entrata di un coniuge in società in cui sia presente l'altro coniuge;

**DUPLICAZIONE:** divieto di insediamento societario in cui almeno un socio abbia già beneficiato del premio.

### Vincoli e Limitazioni



- a) **CONTABILITA':** mantenere la contabilità aziendale per almeno 5 anni;
- b) **PROFESSIONALITA':** qualifica IAP entro 36 mesi e avere adeguata professionalità tramite titolo di studio oppure tramite frequenza di corso da 150 ore in Regione Veneto;
- c) **DIMENSIONE AZIENDALE:** entro 36 mesi raggiungere la dimensione economica di euro 12.000,00 di *Reddito Lordo Standard* (10 UDE)
- d) **FORMAZIONE:** frequenza obbligatoria di due corsi di formazione della durata minima di 25 ore ciascuno;
- e) **CONDIZIONALITA':** rispettare la normativa sulla *Condizionalità* fino a 6 anni dall'insediamento;
- f) **INVESTIMENTI:** Divieto di cambio di destinazione di macchine ed attrezzature (5 anni) come delle strutture (7 anni);

## MISURA 121:

### AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

Scadenza presentazione  
della domanda  
30 marzo 2012

#### Obiettivo

L'azione regionale è volta ad incentivare gli investimenti strutturali e dotazionali che **migliorino il rendimento globale** e la **competitività dell'azienda** agricola e **riducano l'impatto ambientale** dell'attività affrontando anche i temi delle "nuove sfide" in accordo con la strategia comunitaria.

#### Beneficiari

Gli interventi sono rivolti alla produzione, trasformazione e commercializzazione nelle aziende agricole di tutti i prodotti agricoli di origine animale e vegetale.

La Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", riguarda tutti i settori produttivi.

#### Soggetti richiedenti

Imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:

##### *Requisiti dell'imprenditore*

- a) possedere la qualifica di IAP (Imprenditore Agricolo Professionale). In alternativa, essere imprenditore agricolo iscritto all' INPS come Coltivatore Diretto o IAP;
- b) possedere sufficiente capacità professionale derivante, alternativamente, da:
  - possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario;
  - frequenza in Veneto di apposito corso di formazione, di almeno 150 ore, riconosciuto dalla Regione ai fini del primo insediamento;
  - svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda;
- c) avere età inferiore a 65 anni.

##### *Requisiti dell'impresa*

- a) iscrizione presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- b) presenza in Veneto di almeno una U.T.E.
- c) avere una dimensione economica aziendale, espressa in termini di reddito lordo, pari ad almeno 3 UDE (unità di dimensione economica europea: 1 UDE = 1.200 € di RL standard) nelle zone montane e ad almeno 10 UDE nelle altre zone;
- d) titolarità di quota latte alla data di apertura del bando per le aziende che presentino istanza relativa al settore lattiero-caseario;

### Tipo di interventi



- A. **Ammodernamento strutturale** (miglioramenti fondiari, costruzione/acquisizione/ristrutturazione fabbricati per l'attività aziendale);
- B. **Ammodernamento tecnologico** (acquisto macchinari e attrezzature nuovi, realizzazione strutture e impianti per l'attività aziendale, impianti per il trattamento dei reflui aziendali);
- C. **Ammodernamento organizzativo-strategico** (interventi strutturali e dotazionali per la logistica aziendale e per la commercializzazione in azienda, acquisizione hardware e software);
- D. **Interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico relativi alle "Nuove sfide"** (piantagioni legnose a ciclo breve; produzione di energia da fonti rinnovabili, agroforestali o reflui aziendali; riconversione e ammodernamento di sistemi, impianti e tecnologie irrigue; ecc.);

### Spese ammissibili



Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti nel bando ed i costi generali (perizie tecniche, progettazione, consulenze economiche, coordinamento sicurezza) connessi alle spese effettuate per gli investimenti.

### Limiti di spesa



La spesa ammessa è:  
**minimo di 25.000 €, massimo di 600.000 €.**

- ✓ Il contributo sulla spesa ammessa è pari al 40%;
- ✓ Per le imprese condotte da giovani imprenditori insediati entro 5 anni il contributo sale al 50%

### Divieti



Non sono ammissibili:

- ✓ l'acquisto di macchine attrezzature "usate";
- ✓ l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria, riparazioni, abbellimenti;
- ✓ i semplici investimenti di sostituzione;
- ✓ gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;

### Vincoli e Limitazioni



- a) **TITOLARITA'**: mantenere la titolarità dell'azienda per almeno 5 anni;
- b) **CONTABILITA'**: mantenere la contabilità aziendale per almeno 5 anni;
- c) **INVESTIMENTI**: Divieto di cambio di destinazione di macchine ed attrezzature (5 anni) come delle strutture (7 anni);
- d) **CONDIZIONALITA'**: rispettare la normativa sulla *Condizionalità* per tutto il periodo di impegno;
- e) **INPS**: essere in regola con i versamenti previdenziali INPS per tutto il periodo di impegno.

# Riconversione viticola: parte il piano di ristrutturazione

La Giunta Regionale del Veneto, nell'ultima seduta utile prima delle vacanze natalizie, ha approvato la delibera relativa alla IV annualità del Piano di Ristrutturazione e Riconversione Viticola. Il piano, che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Regione e darà il via ufficiale alla presentazione delle domande, si pone i seguenti obiettivi :

- adeguare la struttura viticola ai nuovi orientamenti dei consumi;
- adottare modelli produttivi che possano esprimere più elevati livelli qualitativi;
- adottare sistemi di gestione viticola che rendano più efficiente ed economica l'attività.

Sono quindi ammesse al regime di aiuti previsto dal piano le iniziative tese a riorganizzare il potenziale viticolo veneto al fine di ottenere dei vini che abbiano caratteristiche idonee alle esigenze di una commercializzazione globalizzata.

Questo il dettaglio delle azioni oggetto del finanziamento:

## **I. Ristrutturazione mediante:**

**1.1.** realizzazione di un vigneto in una superficie diversa rispetto a quella in cui ha avuto luogo l'estirpazione;

**1.2.** realizzazione di un vigneto nella medesima superficie oggetto di estirpazione, modificando il sistema di coltivazione;

**1.3.** trasformazione di un vigneto dalla forma di allevamento esistente in una più idonea alla produzione di qualità e l'eventuale infittimento nel filare e tra le file.

## **2. Riconversione varietale mediante:**

**2.1.** reimpianto di vigneto con varietà diverse rispetto a quelle del vigneto estirpato;

**2.2.** estirpazione totale delle viti e messa a dimora di materiale di moltiplicazione vegetale di varietà diverse da quelle estirpate, mantenendo inalterata la struttura (palificazione, ferri, ecc.) già esistente;

**2.3** sovrainnesto delle viti, mantenendo inalterata la struttura (palificazione, ferri, ecc.) già esistente;

**2.4** sovrainnesto delle viti e modifica, anche, della forma di allevamento;

**Approvata dalla Regione Veneto la IV annualità del piano per riorganizzare il sistema viticolo. Le domande si possono presentare fino al 15 febbraio 2012**

*di Anna Cazzin  
Responsabile Caa  
Venezia*



Al fine di assicurare la massima efficienza nell'azione amministrativa il bando prevede che il soggetto richiedente sia in possesso, all'atto della protocollazione della domanda, dei titoli d'impianto. Tuttavia in considerazione delle difficoltà che potrebbero verificarsi in taluni ambiti regionali per significativa partecipazione all'iniziativa, e consentita la presentazione della domanda corredata almeno della notifica di estirpazione o autorizzazione al reimpianto anticipato. Per i soli diritti provenienti da province venete è ammessa anche la presentazione della documentazione relativa all'istanza di acquisizione del diritto.

Per l'attuazione delle iniziative che fanno riferimento al presente piano, è stato reso disponibile l'importo di euro 7.750.266,15 oltre ad un importo pari a euro 3.142.260,85 che consentirà il pagamento anche delle istanze sospese per mancanza di fondi nel periodo precedente 2010/2011. L'importo massimo del sostegno ammissibile per ettaro, per le iniziative che prevedono sia l'estirpo che il reimpianto, è stato innalzato da 9.500,00 euro a 12.350,00 euro, in modo da adeguarlo a criteri oggettivi quali

l'aumento del costo del lavoro e degli altri fattori che concorrono alla realizzazione dell'investimento.

Unitamente al provvedimento sono state approvate le schede di bacino in cui sono riportate le varietà ammesse per ciascuna DO e IGT, le forme di allevamento consentite, l'elenco delle varietà a sviluppo vigoroso e a sviluppo meno vigoroso ed infine le superfici minime oggetto della richiesta di benefici. Va precisato che nelle zone a DO, se l'intervento è volto ad ottenere vigneti atti a produrre vini a DOCG e DOC, possono essere ammesse ai benefici esclusivamente le varietà obbligatorie ai fini della certificazione delle produzioni. Qualora invece il vigneto da realizzarsi è destinato ad ottenere vini a IGT le varietà ammissibili sono quelle idonee per la produzione di detti vini con esclusione delle varietà obbligatorie previste per i vini DO che insistono nel medesimo territorio. Rispetto alla vicenda Prosecco si conferma che è possibile inserirlo nel PIRIRIVI solo se compatibile con la delibera 1156 relativa alla sospensione temporanea dell'iscrizione vigneti di uve Glera da destinare alla DOC Prosecco.



**SEI SICURO  
DEI CONTI DELLA TUA  
PENSIONE ?**



## HAI GIÀ RICEVUTO L'ESTRATTO INPS?

Verifica la tua posizione  
contributiva con noi

**GRATUITAMENTE**

(Legge 152/01)

**EPACA**

Ente di Patrocinio e Assistenza  
per i Cittadini e l'Agricoltura

Numero Verde  
**00.66.77.11**

[www.epaca.it](http://www.epaca.it)

## Etichettatura degli alimenti: ecco le nuove regole

Cambiano le regole sull'etichetta dei cibi. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il nuovo regolamento comunitario sulle informazioni alimentari ai consumatori. Il documento, sottolinea la Coldiretti, introduce l'obbligo di indicare informazioni nutrizionali fondamentali e di impatto sulla salute, impone l'evidenziazione della presenza di allergeni, prevede il divieto di indicazioni forvianti e una dimensione minima delle etichette per renderle più facilmente leggibili.

La nuova norma sostituisce la vecchia direttiva del 1979 ed estende l'obbligo di indicare la provenienza in etichetta di tutte le carni fresche dal maiale al pollame, dall'agnello alla capra, al pari di quanto è già stato fatto con quella bovina dopo l'emergenza mucca pazza. Il regolamento prevede invece purtroppo un percorso a tappe per l'estensione dell'obbligo di indicare l'origine in etichetta per altre categorie di prodotto come le carni trasformate in salumi o altro (2 anni) e il latte e derivati (3 anni). Ma nel regolamento sono presenti anche altre novità. Una è la dichiarazione nutrizionale obbligatoria: il contenuto energetico e le percentuali di grassi, grassi saturi, carboidrati, zuccheri, proteine e sale, dovranno essere indicate sull'imballaggio in una tabella comprensibile, insieme e nel medesimo campo visivo. Tutte le informazioni dovranno essere espresse per 100 gr. o per 100 ml. e potranno, inoltre, essere espresse anche in porzioni. C'è poi l'evidenziazione della presenza di allergeni. Il nuovo regolamento prevede modalità diverse di indicazione delle sostanze allergeniche – che saranno evidenziate nella lista degli ingredienti – per consentire al consumatore di individuarle più facilmente nei prodotti alimentari. Le nuove regole stabiliscono inoltre che le informazioni sugli allergeni dovranno essere fornite anche per i cibi non imballati, ad esempio quelli venduti nei ristoranti o nelle mense.

Previsto anche il divieto alle indicazioni fuorvianti sulle confezioni: i consumatori non devono essere fuorviati dalla presentazione degli imballaggi alimentari, riguardo all'aspetto, alla descrizione e alla presentazione grafica, che saranno resi più comprensibili. Riguardo all'imitazione dei cibi, è stato previsto che gli alimenti simili ad altri, ma

prodotti con ingredienti diversi, come i "simil-formaggi" prodotti con materie vegetali, dovranno essere facilmente identificabili. La carne ottenuta dalla combinazione di più parti di carni dovrà essere indicata come "carne ricomposta", lo stesso varrà per il pesce, che sarà indicato come "pesce ricomposto". Ancora, viene disposta una dimensione minima per rendere leggibili le etichette: le diciture obbligatorie sulle etichette dovranno avere caratteri tipografici minimi non inferiori a 1,2 mm (prendendo come riferimento la "x" minuscola), oppure 0,9 mm se le confezioni presentano una superficie inferiore a 80 cm<sup>2</sup>. Se la superficie della confezione è inferiore a 10 cm<sup>2</sup>, l'etichetta potrà riportare solo le informazioni principali (denominazione di vendita, allergeni, peso netto, termine minimo di conservazione, etc.) disposte nella posizione più favorevole. La data di scadenza degli alimenti dovrà inoltre essere presente anche sui prodotti confezionati singolarmente.

"Il testo finale – sottolinea la Coldiretti – è frutto di un compromesso tra le tre istituzioni europee: Commissione europea, Consiglio e Parlamento europeo dopo un lungo braccio di ferro durato quattro anni. Il negoziato si è svolto sotto la spinta delle numerose emergenze alimentari che si sono verificate nell'Unione Europea, dai maiali alla diossina alla mozzarella blu fino al batterio killer che in realtà avrebbero dovuto spingere le Istituzioni comunitarie a scelte più immediate soprattutto per quanto riguarda l'obbligo di indicare la provenienza in etichetta delle materie prime impiegate negli alimenti che per alcune categorie di prodotti è stato dilazionato nel tempo".

**Tutte le principali novità del nuovo regolamento comunitario sulle informazioni alimentari ai consumatori**





## Pensionati: un esempio per i giovani

**Il resoconto dell'ultima Assemblea provinciale dei Pensionati, mai così ricca di pubblico e di interventi molto attesi, come quello del presidente Piazza**

*di Elena Trevisan  
Ufficio relazioni esterne  
Coldiretti Venezia*

Quest'anno non è bastata la sala riunioni, che di consuetudine veniva utilizzata per l'assemblea dei pensionati, ma c'è voluta una sala ben più grande per contenere tutti i partecipanti. Il 1° dicembre, dunque, è diventato un appuntamento consolidato per i Pensionati che in occasione dell'assemblea provinciale, presso il Centro Cardinal Urbani celebrano la Festa del Pensionato Veneziano. Dopo la Santa Messa celebrata da don Marco De Rossi, il consigliere ecclesiastico di Coldiretti Venezia, si è svolto un momento di riflessione. Presenti Marco Chiesa, nella prima uscita nelle vesti di direttore Coldiretti Venezia, il presidente Giorgio Piazza, il presidente dei Pensionati Giovanni Cassandro, la consigliera nazionale Luigina Pavanello, il direttore Epaca di Venezia Paolo Casaro e il segretario Nazionale Federpensionati, Danilo Elia. E' sempre molto atteso l'intervento del presidente Giorgio Piazza, che in quest'occasione ha parlato del progetto di Coldiretti, di come esso stia diventando sempre più una realtà socio economica importante che interessa gli agricoltori ma in generale la società civile. I Farmer's Market e le Botteghe di Campagna Amica – ha affermato – probabilmente non rappresentano la soluzione per tutti i nostri associati, ma hanno determinato una svolta per coloro che hanno intrapreso questa strada e per il consumatore che finalmente pretende di conoscere l'origine dei prodotti. Il progetto di Coldiretti ha generato una richiesta di qualità dell'alimentazione, e quindi della salute, tanto che anche colossi dell'agroalimentare hanno cominciato a ripensare



alle logiche di produzione, approvvigionamento e comunicazione della materia prima.

Il nostro progetto "Per una filiera agricola tutta italiana" – ha incalzato il neo direttore Marco Chiesa – sta ottenendo successo nella società e deve essere sempre più condiviso dai nostri associati perchè il cambiamento sia sempre più concreto per il mondo agricolo. Coldiretti Venezia sarà sempre più concentrata su questo obiettivo, sapendo di trovare una grande disponibilità e sensibilità dalla base, a partire da Federpensionati che è un movimento effervescente di iniziative, da cui i giovani possono trarre sicuramente un grande esempio e da cui dovrebbero prendere "il testimone". In merito al collegamento delle iniziative di Giovani e Donne Impresa e Federpensionati, Luigina Pavanello, consigliera nazionale, ritiene sia necessario sempre più creare gruppo unito per acquisire una maggiore considerazione politica e sociale rispetto la realtà, le problematiche, le iniziative del settore.

Durante l'assemblea Antonio Saluzzi di Green Assicurazioni ha presentato la Polizza Infortuni (per maggiori informazioni: [www.coldirettivenezia.it](http://www.coldirettivenezia.it)), un'ottima opportunità, derivata da un accordo con Fata Assicurazioni, per gli iscritti di Federpensionati, che continuano a lavorare nella propria azienda sempre anche se in pensione. Dopo i saluti e i ringraziamenti per il lavoro svolto dai Pensionati durante l'anno da parte del presidente Giovanni Cassandro, il segretario nazionale Danilo Elia, sempre puntualmente presente all'assemblea annuale dei Pensionati Veneziani, ha ricordato quanto l'associazione si stia battendo affinché vi sia una maggiore equità sociale, in particolare sul piano nazionale per dare una garanzia a chi non è autosufficiente, premiando le famiglie che si prendono cura degli anziani, che nel mondo agricolo sono molte. Ma questo è solo un esempio, una tessera di un mosaico molto più ampio su cui negli anni futuri dovremmo mettere mano. La mattinata si è conclusa in allegra compagnia con il pranzo e una ricchissima nonché partecipata lotteria



# Vivaio d'artista

**Un'azienda florovivaistica trasformata in galleria d'arte: è l'idea, innovativa e vincente, dell'azienda agricola "Bejaflor" fondata da Roberto Davide Valerio**

di Lieta Zanatta

Più che un vivaio sembra un parco, dove passeggiare per godere della vista di alberi piantati per la gioia e il riposo dello sguardo, tra percorsi impreziositi da eleganti elementi decorativi di marmo, ceramica o ferro, come vache, panchine e vasi. Proprio come in una villa veneta. E' l'azienda florovivaista "Bejaflor" fondata nel 1991 da Roberto Davide Valerio, insegnante laureato in agraria, che si trova in viale Udine 34 a Portogruaro. Che sia molto di più di un vivaio lo si vede anche dalla casa rurale in mattoni a faccia vista restaurata in maniera attenta, aggraziata da elementi architettonici che fondono in un armonioso accrocco di stili statue e orci, fontane e tavoli. Il porticato e il fienile sono stati chiusi da ampie vetrate che sembrano celare sorprese. "E' stato un restauro che ha voluto rinobilitare la casa - spiega Valerio - ristrutturandola con criteri moderni e avanzati. Sono state rafforzate le fondamenta e la si è resa antisismica, risponde ai moderni criteri di sicurezza e risparmio energetico, dove la caldaia che la riscalda funziona con i residui vegetali e le ramaglie che scarto nel mio lavoro". Le serre stanno dietro casa, così come il ricovero dei macchinari ed attrezzi, mentre contenitori di reti raccolgono, oltre a sassi e ciottoli, pietre e quarzi di vario colore, masse invetriate e persino enormi rose del deserto in grande quantità. "Con questi materiali realizzo dei rock garden per privati che così si assicurano un esterno diverso a manutenzione zero".

Pensato anni fa in una certa maniera, il lavoro del vivaio si è man mano adeguato alle esigenze di mercato e alla crisi economica contingente. "Qui dentro doveva esserci un negozio per la vendita di piante e fiori - spiega Valerio entrando nell'abitazione - ma non sono più i tempi e allora abbiamo ripensato tutto come una galleria d'arte". Il bel pavimento terrazzato alla veneziana ri-



flette lucido le opere d'arte esposte: dipinti, cavalletti, tavoli con mazzi di pennelli e tavolozze. Sopra una scrivania d'epoca stanno libretti d'artista e cataloghi. "L'arte ci dà una mano e noi diamo una mano agli altri con l'arte. Diamo spazio ad artisti del Triveneto che qui possono

esporre le loro opere e portare amici senza chiedere nulla. Espongono anche artigiani e aziende agricole, elettricisti che spiegano le potenzialità dei led come viticoltori con i loro migliori vini. Insomma, non categorie ma gente che produce. Facciamo dei vernissage con buffet all'interno delle serre. La cosa è insolita, piace, porta in vivaio gente sempre nuova, che così si avvicina alla cultura del verde". Valerio infatti organizza corsi di giardinaggio, cucina con le erbe, disegno botanico, fotografia naturalistica, giardinoterapia e tecniche di rilassamento nel verde... Una stanza enorme al primo piano è usata come sala didattica anche dalla moglie che è psicoterapeuta. Tra i quadri, una vetrinetta raccoglie con delicatezza dei commoventi reperti che sono stati rinvenuti durante la ristrutturazione della casa e in quello che doveva essere l'orto: un vecchio cucchiaino di stagno; manici d'ottone, vetro, ferro e latta di brocche e tegami; due calamai di vetro; dei chiodi battuti a mano; la pagina di un giornale con una giovanissima Sofia Loren, trovata tra le assi del pavimento; pezzi di architrave scolpiti, forse appartenenti a una chiesa del Cinquecento ora scomparsa. La cura di salvare il passato, la passione per il bello che offre l'arte e il lavoro, e il mondo del verde dove tutto ciò si innesta e sviluppa in modo naturale. "Non ci sono piante che preferisco, perché le produco, le rispetto, ne godo la presenza. Il vivaio non è solo un luogo di lavoro produttivo ma un parco dove mi ci ritrovo: di alcune piante mi cirondo e non mi separerò mai. Da quando ho aperto una galleria d'arte al posto di un negozio - conclude Valerio - ho una vita sociale più ampia, molte più conoscenze, ho allargato i miei orizzonti. E, nonostante le difficoltà del momento economico, mie come di tutti, la mia vita è qualitativamente molto migliorata".

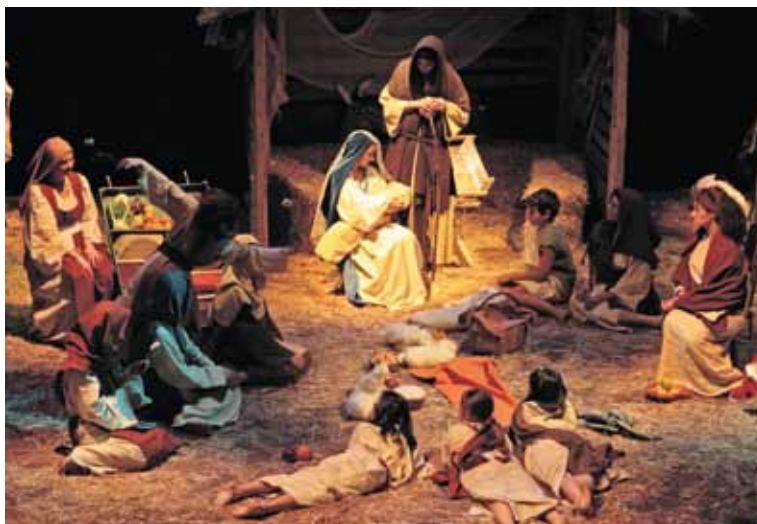


## Natale, festa di speranza

Da un fatto semplice e quotidiano a un evento straordinario: il significato del Natale come consapevolezza delle vie del Signore

di Don Marco De Rossi  
Consigliere ecclesiastico  
Coldiretti

Arriva il Natale, anche quest'anno. Anche quest'annoosteremo di fronte al presepio, questo segno della nostra tradizione che da secoli ci propone la scena della grotta; anche quest'anno sentiremo il brano del Vangelo di Luca che ci racconta questo evento allo stesso tempo così straordinario e così semplice. Così straordinario, perché la nascita di un bambino è sempre evento straordinario, chiedetelo a chi diventa genitore, ma soprattutto perché quel bambino è il figlio di Dio; così semplice, poiché, se non ci fosse la rivelazione degli angeli, Gesù sarebbe uno dei tanti "bambini avvolti in fasce e adagiati in una mangiatoia". La forza e la bellezza della festa del Natale sta tutta in questo mettere insieme un evento così straordinario in un segno così semplice e "quotidiano". Il Natale è festa di speranza perché ci ricorda come le vie di Dio spesso non siano le nostre vie, come la gloria di



Dio non è come la immaginiamo. Questa consapevolezza ci dà grande speranza soprattutto quando vediamo che le nostre strade falliscono. Gesù viene anche quest'anno e viene in una situazione difficile, non certo di gloria: crisi economica, crisi del lavoro, cassa integrazione, licenziamenti, "sacrifici" per salvare i conti dell'Italia, crisi profonda della politica. Se, però, il Figlio di Dio ha potuto farsi uomo in una mangiatoia senza che quasi nessuno se ne accorgesse, allora può farsi presente ancora oggi nel nostro difficile presente. Vivere il Natale oggi significa credere a questo. Probabilmente il rischio più grande che oggi corriamo è perdere la speranza: non dobbiamo farlo.

**Oggi ciascuno di noi ha più che mai bisogno di speranza e il mondo ha bisogno di uomini di speranza: Gesù che nasce questi uomini. Essere uomini di speranza non perché ingenui o idealisti ma perché consapevoli che non siamo soli, che nulla è impossibile a Dio e che le sue vie spesso non sono le nostre vie: questo significa vivere il Natale oggi. Io, come ogni anno voglio fare i miei più cari e sentiti auguri di buon Natale a tutti, soprattutto a chi vive situazioni di fatica, sofferenza, malattia e solitudine. Un Natale di grande speranza a tutti.**

# Agrimacchine Polesana S.a.S

# BRAGA UGO & C.

1961-2011 50 ANNI INSIEME!!!

FENDT

VALTRA

Challenger

Kubota



MERLO GROUP



## I NOSTRI MIGLIORI AUGURI DI BUON ANNO!!!

**MASCHIO**

ERPICE ROTANTE DRAGO DC 3 MT RISAIA

EURO 5.450 + IVA

ERPICE ROTANTE FALCO 4 MT RISAIA

EURO 9.950 + IVA

ERPICE ROTANTE AQUILA 5 MT GABBIA

EURO 14.950 + IVA

COMBINATA DAMA DOMINATOR 3 MT R. GOMMA

EURO 16.450 + IVA

DISSODATORE ATTILA 2.50 CON BANDINELLE E RULLI IDR.

EURO 5.950 + IVA

BRACCIO DECESPUGLIATORE MARTINA T 600 CON RADIAT.

EURO 7.550 + IVA

**ER.MO**

ARATRO TRIVOMERE FUORISOLCO FSV 3/98L (2+1)

EURO 13.950 + IVA

ARATRO TRIVOMERE FUORISOLCO FSV 3/100L (2+1)

EURO 15.950 + IVA

**FERABOLI**

ERPICE ROTANTE L 300 SPUNTONI

EURO 4.750 + IVA

TRINCIASTOCCHI 230 PESANTE CON PORTELLONE

EURO 2.850 + IVA

**ACCORD**

SEMINATRICE GRANO DL. 4 MT - DISCHI

EURO 11.950 + IVA

**Kverneland**

BRACCI DECESPUGLIATORI LAGARDE TRITON 6 MT CON RADIATORE

EURO 9.950 + IVA

**FRONTONI**

DRAGON 6 MT CON RADIATORE (12 q.li)

EURO 6.250 + IVA

DRAGON 5 MT CON RADIATORE (11 q.li)

EURO 5.750 + IVA

**UBALDI**

DR 3 - 6 MT CON RADIATORE

EURO 6.750 + IVA

DR 2 - 4 MT CON RADIATORE

EURO 5.450 + IVA

**OFFERTA VALIDA  
SOLO PER  
ATTREZZATURA  
PRONTA CONSEGNA  
FINO AD  
ESAURIMENTO  
SCORTE!!!!  
(Al netto dello sconto  
rottamazione)**

**Un grazie infinito  
a chi ha donato  
ai bimbi  
del Burkina Faso  
al nostro  
Porte Aperte**



**Per Informazioni:**

**Ugo 348 7314735 - Fabrizio 348 0412424 (VR)**

**Andrea 345 0629364 (PD) - Mario 328 7608305 (RO)**

**BOSARO (RO)**  
Via 1° Maggio, 231  
Tel. 0425 34318  
Fax 0425 410187  
Sito: [www.agrimacchinepolesana.it](http://www.agrimacchinepolesana.it)  
E-mail: [agrimacchine@libero.it](mailto:agrimacchine@libero.it)